SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148° — Numero 108

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 11 maggio 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SOMMARIO

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Agenzia italiana del farmaco:

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 111

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 11 maggio 2007, n. **61.**

Interventi straordinari per superare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per garantire l'esercizio dei propri poteri agli enti ordinariamente competenti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di attuare un quadro di adeguate iniziative volte al definitivo superamento dell'emergenza nel settore dei rifiuti in atto nel territorio della regione Campania;

Considerata la gravità del contesto socio-economico-ambientale derivante dalla situazione di emergenza in atto, suscettibile di compromettere gravemente i diritti fondamentali della popolazione della regione Campania, attualmente esposta al pericolo di epidemie e altri pregiudizi alla salute;

Considerate le possibili ripercussioni sull'ordine pubblico;

Tenuto conto della necessità e dell'assoluta urgenza di individuare discariche utilizzabili per conferire i rifiuti solidi urbani prodotti nella regione Campania;

Considerato il rischio di incendi dei rifiuti attualmente stoccati presso gli impianti di selezione e trattamento, ovvero abbandonati sull'intero territorio campano, e della conseguente emissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera;

Tenuto conto dell'imminente paralisi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

Ravvisata l'esigenza di disporre per legge l'individuazione e la realizzazione delle discariche necessarie per lo smaltimento dei rifiuti a fronte dell'impossibilità di provvedervi in via amministrativa;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione dell'11 maggio 2007;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

Apertura discariche e messa in sicurezza

1. Entro il termine dello stato di emergenza, fissato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 gennaio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio 2007, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi anche provenienti dalle attività di selezione, trattamento e raccolta dei rifiuti solidi urbani nella regione Campania, sono attivati i siti da destinare a discarica presso i seguenti comuni: Serre in provincia di Salerno, Savignano Irpino in provincia di Avellino, Terzigno in provincia di Napoli e Sant'Arcangelo Trimonte in provincia di Benevento.

2. L'utilizzo del sito di Serre in provincia di Salerno è consentito fino alla realizzazione di un nuovo sito idoneo per lo smaltimento dei rifiuti individuato dal Presidente della provincia di Salerno.

3. L'uso del sito ubicato nel comune di Terzigno di cui al comma 1 è consentito fino al completamento delle attività di collaudo ed alla messa in esercizio a regime del termovalorizzatore di Acerra. Il Commissario delegato assicura la ricomposizione morfologica del sito utilizzato e l'adozione delle occorrenti misure di mitigazione ambientale, ivi compresa la bonifica e messa in sicurezza dei siti di smaltimento incontrollato di rifiuti esistenti nel medesimo territorio, mediante la predisposizione di un apposito piano da adottarsi d'intesa con il Presidente della regione Campania, sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

4. L'utilizzo dei siti di cui al presente articolo è disposto nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento, anche in deroga alle specifiche disposizioni vigenti in materia ambientale, paesaggistico-territoriale, di pianificazione per la difesa del suolo, nonché igienico-sanitaria, fatto salvo l'obbligo del Commissario delegato di assicurare le occorrenti misure volte alla tutela della salute e dell'ambiente.

5. Con apposite ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottate ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, possono essere definite ulteriori misure compensative in favore dei comuni di cui al comma 1.

Art. 2.

Affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti

1. All'articolo 3 del decreto-legge 9 ottobre 2006, n. 263, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 dicembre 2006, n. 290, il comma 2 è sostituito dal seguente: «2. Il Commissario delegato, con le necessarie garanzie ambientali e sanitarie, individua in via di somma urgenza, fatta salva la normativa antimafia, anche mediante affidamenti diretti a soggetti diversi dalle attuali società affidatarie del servizio e, ove occorra, in deroga all'articolo 113, comma 6, del testo

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le soluzioni ottimali per il trattamento e per lo smaltimento dei rifiuti e per l'eventuale smaltimento delle balle di rifiuti trattati dagli impianti di selezione e trattamento dei rifiuti della regione. Il Commissario delegato può altresì utilizzare, previa requisizione, gli impianti, le cave dismesse o abbandonate, le discariche che presentano volumetrie disponibili, con le modalità di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 9 ottobre 2006, n. 263, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 dicembre 2006, n. 290, anche sottoposti a provvedimenti di sequestro da parte dell'autorità giudiziaria; l'efficacia di detti provvedimenti è sospesa dal momento dell'adozione del provvedimento di requisizione da parte del Commissario delegato e fino alla cessazione dello stato d'emergenza; in tali casi il Commissario delegato assume la gestione fino alla cessazione dello stato di emergenza e adotta le necessarie misure di protezione volte ad assicurare la tutela della salute e dell'ambiente, nonché la progressiva eliminazione delle situazioni di pericolo eventualmente esistenti. I siti così individuati sono sottratti all'adozione di misure cautelari reali fino alla cessazione dello stato d'emergenza.».

2. Tenuto conto della grave situazione in atto nel territorio della regione Campania in materia di rifiuti, al fine di consentire anche l'espletamento delle attività di presidio dei siti da destinare a discarica, il personale di cui all'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21, è elevato a non più di trenta unità.

Art. 3.

Divieto di localizzazione di nuovi siti di smaltimento finale di rifiuti in alcuni comuni della provincia di Napoli

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto ed in assenza di interventi di riqualificazione o di opere di bonifica del territorio dell'area «Flegrea» — ricompresa nei comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto in provincia di Napoli, per il territorio contermine a quello della discarica «Masseria Riconta» — non possono essere ulteriormente localizzati nuovi siti di smaltimento finale di rifiuti.

Art. 4.

Consorzi di bacino

1. I comuni della regione Campania sono obbligati ad avvalersi, in via esclusiva, per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata, dei consorzi costituiti ai sensi dell'articolo 6 della legge della regione Campania 10 febbraio 1993, n. 10, che utilizzano i lavoratori assegnati in base all'ordinanza del Ministro dell'interno delegato al coordinamento della protezione civile n. 2948 del 25 febbraio 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 2 marzo 1999.

2. Sono fatti salvi, limitatamente alla durata ivi prevista, i contratti già stipulati alla data di entrata in vigore del presente decreto, tra i comuni e i soggetti, anche privati, per l'affidamento della raccolta sia del rifiuto differenziato che indifferenziato.

3. Qualora i consorzi non adottino le misure prescritte da una specifica ordinanza commissariale, nel termine di novanta giorni dalla sua adozione, per l'incremento significativo dei livelli di raccolta differenziata degli imballaggi primari e della frazione organica, dei rifiuti ingombranti, nonché della frazione valorizzabile di carta, plastica, vetro, legno, metalli ferrosi e non ferrosi, il Commissario delegato può disporre l'accorpamento dei consorzi, ovvero il loro scioglimento.

Art. 5.

Attuazione di misure emergenziali

1. Al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo del superamento dell'emergenza in atto nel territorio della regione Campania, i prefetti della regione Campania, per quanto di competenza, anche ai sensi del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, assumono ogni necessaria determinazione per assicurare piena effettività agli interventi ed alle iniziative poste in essere dal Commissario delegato.

Art. 6.

Nomina a sub-commissari dei Presidenti delle province

1. Al fine di accelerare le iniziative dirette alla tempestiva restituzione dei poteri agli enti ordinariamente competenti, in un quadro di autosufficienza degli ambiti provinciali, i Presidenti delle province della regione Campania sono nominati sub-commissari ed attuano d'intesa con il Commissario delegato le iniziative necessarie ad assicurare la piena realizzazione del ciclo di gestione e smaltimento dei rifiuti in ambito provinciale.

2. Il comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 9 ottobre 2006, n. 263, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 dicembre 2006, n. 290, è abrogato.

3. Con appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, su proposta del Commissario delegato, si provvede alla revoca della dichiarazione dello stato d'emergenza anche limitatamente a singoli ambiti provinciali che presentano sufficiente dotazione impiantistica per assicurare in via ordinaria il ciclo dei rifiuti.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Art. 7.

T a r i f f e

1. In deroga all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i comuni della regione Campania adottano immediatamente le iniziative urgenti per assicurare che, a decorrere dal 1º gennaio 2008 e per un periodo di cinque anni, ai fini della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, siano applicate misure tariffarie per garantire complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti. Ai comuni che non provvedono nei termini previsti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 141, comma 1, lettera *a)*, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 8.

Clausola di invarianza della spesa

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

2. Il Commissario delegato provvede alle attività di sua pertinenza previste dal presente decreto nell'ambito delle risorse disponibili sulla contabilità speciale.

Art. 9.

Piano per il ciclo integrato dei rifiuti

1. All'articolo 3 del decreto-legge 9 ottobre 2006, n. 263, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 dicembre 2006, n. 290, il comma 1-*ter* è sostituito dal seguente: «1-*ter*. In sostituzione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, il Commissario delegato adotta, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente comma, sentita la Consulta regionale per la gestione dei rifiuti nella regione Campania, nonché il Commissario per la bonifica, il Piano per la realizzazione di un ciclo industriale integrato dei rifiuti per la regione Campania. Il Piano prevede, in armonia con la legislazione comunitaria, le priorità delle azioni di prevenzione nella produzione, riutilizzo, riciclaggio del materiale, recupero di energia e smaltimento e contiene l'indicazione del numero e della rispettiva capacità produttiva degli impianti che dovranno operare per ciascuna provincia, ovvero per ciascuno degli ambiti territoriali interprovinciali che potranno essere individuati d'intesa fra le province interessate.».

Art. 10.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 maggio 2007

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

PADOA SCHIOPPA, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* MASTELLA

07G0076

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto (Crotone), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 maggio 2006, è composto dal sindaco e da venti membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni rassegnate da quindici consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto (Crotone) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Giustino Di Santo è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 26 aprile 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto (Crotone), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 maggio 2006, composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da quindici componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente da oltre la metà dei consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in data 15 marzo 2007, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Crotone ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 6396-2007/1.25.5/Area II del 26 marzo 2007, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto (Crotone) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Giustino Di Santo.

Roma, 11 aprile 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A04069

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Arcole, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Arcole (Verona), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004, è composto dal sindaco e da sedici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da dieci consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Arcole (Verona) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Gabriella Mucci è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 26 aprile 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

LLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Arcole (Verona), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004 e composto dal sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da dieci componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 7 marzo 2007, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Verona ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 3417/07-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

6160/04 Area II dell'8 marzo 2007, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Arcole (Verona) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Gabriella Mucci.

Roma, 14 aprile 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A04070

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Calasca Castiglione, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Calasca Castiglione (Verbano Cusio Ossola), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni rassegnate da otto consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Calasca Castiglione (Verbano Cussio Ossola) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Gaetano Losa è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 26 aprile 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Calasca Castiglione (Verbano Cusio Ossola), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da otto componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente da oltre la metà dei consiglieri con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in data 17 marzo 2007, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Verbano Cusio Ossola ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. M.ITPR.VBUTG 0006636 del 21 marzo 2007, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Calasca Castiglione (Verbano Cusio Ossola) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Gaetano Losa.

Roma, 11 aprile 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A04071

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 13 aprile 2007.

Individuazione di ulteriori immobili di pregio.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, e successivamente modificato (nel seguito indicato come il «decreto-legge n. 351»), recante disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare;

Visto il comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, che prevede che, con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi, per quanto concerne i beni immobili appartenenti a enti soggetti a vigilanza di altro Ministero, di concerto con detto Ministero, i beni immobili individuati dai decreti dirigenziali emanati dall'Agenzia del demanio possano essere trasferiti, a titolo oneroso, ad una o più società costituite ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del decreto-legge n. 351, e che, con i medesimi decreti, siano determinati il prezzo iniziale a titolo definitivo e le modalità di pagamento dell'eventuale prezzo residuo degli immobili trasferiti, le caratteristiche dell'operazione di cartolarizzazione che le società cessionarie realizzano per finanziare il pagamento del prezzo, l'immissione delle società cessionarie nel possesso dei beni immobili trasferiti, la gestione dei beni immobili trasferiti e dei contratti accessori, da regolarsi in via convenzionale con criteri di remuneratività, e le modalità per la valorizzazione e la rivendita dei beni immobili trasferiti;

Visto il decreto emanato, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 21 novembre 2002 (nel seguito indicato come il «Primo decreto del Ministro dell'economia») tramite il quale sono stati trasferiti a titolo oneroso alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l., gli immobili individuati dai decreti dirigenziali dell'Agenzia del demanio elencati nell'allegato 1 a tale decreto ministeriale ed è stata realizzata la seconda operazione di cartolarizzazione ai sensi del decreto-legge n. 351;

Considerato che l'art. 3, comma 13, del decreto-legge n. 351, dispone che gli immobili di pregio siano individuati con i decreti di cui al comma 1 del medesimo articolo, su proposta dell'Agenzia del territorio;

Visti i criteri per la definizione degli immobili di pregio indicati nell'allegato 1 al decreto emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 31 luglio 2002, in attuazione del comma 13 dell'art. 3 del decreto-legge n. 351;

Visti i decreti emanati, ai sensi del comma 13 dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, rispettivamente in data 1° aprile 2003, 7 gennaio 2004, 16 settembre 2004 e 16 settembre 2005 con i quali sono stati individuati alcuni immobili di pregio tra quelli trasferiti alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. con il Primo decreto del Ministero dell'economia;

Considerato che la qualificazione degli immobili quali immobili di pregio ai fini della vendita non è in alcun modo connessa ad eventuali classificazioni degli immobili effettuate in precedenza a qualunque altro fine anche locativo;

Vista la proposta formulata in data 20 settembre 2006, ai sensi del predetto comma 13 dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, dall'Agenzia del territorio per l'individuazione, tra i beni trasferiti ai sensi del Primo decreto del Ministro dell'economia, di un ulteriore elenco di immobili di pregio, elencati nell'allegato al presente decreto;

Considerato che, per l'individuazione degli immobili oggetto della proposta di cui al precedente capoverso ed elencati nell'allegato al presente decreto, l'Agenzia del territorio, tramite le proprie sedi periferiche, ha accertato, effettuando le relative necessarie verifiche: l'ubicazione degli immobili nei centri storici urbani, qualificati in base ai rispettivi piani regolatori come zone omogenee di tipo A; l'ubicazione degli immobili in zone nelle quali il valore unitario medio di mercato degli immobili, in base ai valori pubblicati dall'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, supera di almeno il 70 per cento il corrispondente valore medio di mercato rilevato nell'intero territorio comunale;

Considerato altresì che, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, l'Agenzia del territorio, tramite le proprie sedi periferiche, ha accertato per tutti gli immobili oggetto della suddetta proposta ed elencati nell'allegato al presente decreto, effettuando le relative necessarie verifiche, l'insussistenza dello stato di degrado e, per i soli immobili ubicati nei centri storici urbani, la non necessità di interventi di restauro e di risanamento conservativo, ovvero di ristrutturazione edilizia;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Vista la rettifica comunicata dall'Agenzia del territorio in data 21 settembre 2006 con nota prot. n. 67116, giusta delibera dell'Ufficio provinciale di Avellino dell'11 novembre 2005 a seguito di certificazione rilasciata dal comune di Avellino in data 24 febbraio 2005;

Decreta:

Art. 1.

Tra gli immobili trasferiti alla S.C.I.P. Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. ai sensi del Primo decreto del Ministro dell'economia, sono da considerarsi di pregio, oltre agli immobili già individuati con i precedenti decreti menzionati in premessa, ed oltre a qualunque altro immobile che soddisfi i criteri indicati nella delibera allegata sub 1 al decreto 31 luglio 2002 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e che saranno eventualmente individuati con successivi decreti ministeriali, gli immobili elencati nell'allegato 1 al presente decreto, ivi raggruppati tenendo conto della sussistenza di uno dei criteri di cui alla delibera sopra citata.

Art. 2.

Gli immobili siti in Avellino, rispettivamente in via F. Iannaccone n. 12/18 (cod. immobile INAIL 870) e in via F. Iannaccone n. 7 (cod. immobile INPDAP 7054/1) in rettifica di quanto previsto nel decreto 16 settembre 2004 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, non sono da considerarsi di pregio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 aprile 2007

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOA SCHIOPPA

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DAMIANO

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALLEGATO

1 - ELENCO IMMOBILI UBICATI IN ZONE AD ALTO VALORE DI MERCATO NON DEGRADATI

COMUNE	INDIRIZZO	ENTE GESTORE	CODICE IMMOBILE	ZONA OMI	Riferimento delibera
MILANO	CORSO DI PORTA ROMANA, 51	INPDAI	596	B14 - DIAZ/FONTANA/EUROPA	07.07.2005 U.P. Milano
GENOVA	VIA TRAVERSO, 2	INPDAI	532	C06 - ALBARO	9.06.2005 U.P. Genova
GENOVA	VIA TRAVERSO, 3	INPDAI	533	C06 - ALBARO	29.06.2005 U.P. Genova
GENOVA	VIA P.GOBETTI, 7	INPDAI	520	C06 - ALBARO	09.06.2005 U.P. Genova
NAPOLI	VIA ORAZIO, 92	INPDAI	553	B6 - POSILLIPO	09.02.2006 U.P. Napoli
BARI	VIA BOZZI, 15	INAIL	970	B9 - QUARTIERE MURAT	20.12.2005 Bari

2 - ELENCO IMMOBILI UBICATI IN CENTRO STORICO ZONA A NON DEGRADATI

COMUNE	INDIRIZZO	ENTE GESTORE	CODICE IMMOBILE	Riferimento delibera
BRESCIA	V. BENEDETTO CROCE, 16	INPDAP	131	12.07.2005 U.P. Brescia
NAPOLI	VIA CILEA, 32	INPDAI	551	31.05.2006 U.P. Napoli
NAPOLI	VIA CILEA, 46	INPDAI	552	31.05.2006 U.P. Napoli

07A04029

DECRETO 16 aprile 2007.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novantuno e trecentosessantacinque giorni, relativi all'emissione del 16 aprile 2007.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visti i decreti n. 35038 e n. 35042 del 4 aprile 2007, che hanno disposto per il 16 aprile 2007 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 91 e 365 giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 dei menzionati decreti n. 35038 e n. 35042 del 4 aprile 2007 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 16 aprile 2007;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 16 aprile 2007 il prezzo medio ponderato è risultato pari a 99,037 per i B.O.T. a 91 giorni e a 96,015 per i B.O.T. a 365 giorni.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, a 99,098 ed a 98,792 per i B.O.T. a 91 giorni, a 96,247 ed a 95,091 per i B.O.T. a 365 giorni.

Il presente decreto verrà inviato all'ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 2007

p. *Il direttore generale:* Cannata

07A04111

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 24 aprile 2007.

Criteri e modalità relativi al rilascio dell'autorizzazione alla compensazione territoriale di cui all'articolo 5, comma 8, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recane «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», ed in particolare l'art. 5, comma 8, che prevede per i datori di lavoro privati la possibilità di essere autorizzati ad assumere in unità produttive un numero di lavoratori aventi diritto al collocamento obbligatorio superiore a quello prescritto, portando l'eccedenza a compenso del minor numero di lavoratori assunti in altre unità produttive;

Visto l'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, che attribuisce al Ministero del lavoro e della previdenza sociale la competenza al rilascio dell'autorizzazione alla compensazione territoriale per le sedi ed unità produttive situate in ambiti provinciali pluriregionali;

Vista la nota ministeriale n. 1630/M76 dell'11 ottobre 2001, con la quale, è stato ritenuto inammissibile il ricorso contestuale della società, per la provincia interessata alle maggiori assunzioni, all'istituto della compensazione territoriale di cui all'art. 5, comma 8, della legge n. 68/1999 e all'istituto dell'esonero parziale di cui all'art. 5, comma 3, della citata legge n. 68/1999;

Ritenuto di dover contemperare l'esigenza occupazionale locale dei soggetti iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio con quelle organizzative prospettate dal datore di lavoro richiedente;

Ritenuto, altresì, necessario, assicurare il rispetto del principio della parità di trattamento tra Società con analoghi problemi organizzativi, le cui unità produttive provinciali sono situate in aree geografiche omogenee;

Ritenuto pertanto di individuare criteri uniformi per la concessione dell'autorizzazione alla compensazione territoriale;

Considerato che le aree geografiche omogenee, sono individuate in due gruppi e specificatamente il Centro-nord ricomprendente le regioni Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e il Centro-sud ed isole ricomprendente le regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna;

Decreta:

1. Ai fini del rilascio del provvedimento di compensazione territoriale, di cui all'art. 5, comma 8, della legge 12 marzo 1999, n. 68, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, esaminate le motivazioni a sostegno della domanda, tenuto conto del dato numerico dichiarato dalla Società istante, relativo agli obblighi occupazionali di cui alla legge n. 68/1999, ancora non assolti sia in ambito nazionale, sia in ogni provincia interessata alla compensazione territoriale, distinti tra art. 1 ed art. 18 della citata legge n. 68, nonché delle ulteriori informazioni acquisite direttamente in fase istruttoria, operata sulla base dei seguenti criteri e modalità:

a) l'autorizzazione ad assumere soggetti di cui all'art. 1 e 18 della legge n. 68/1999, iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio, in maggior numero rispetto a quello previsto dalla citata legge, è concessa nella misura percentuale pari al 100% da calcolarsi sugli obblighi ancora non assolti, quando gli obblighi di assunzione corrispondono ad una unità e le province

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

interessate alla compensazione territoriale sono ubicate in regioni dell'area geografica del Centro-nord o dell'area geografica del Centro-sud e Isole, come specificato nelle premesse;

b) l'autorizzazione ad assumere soggetti di cui all'art. 1 e 18 della legge n. 68/1999, iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio, in maggior numero rispetto a quello previsto dalla citata legge, è concessa nella misura percentuale pari al 100% da calcolarsi sugli obblighi ancora non assolti, quando gli obblighi di assunzione, indipendentemente dal numero delle unità, e le province interessate alle minori assunzioni, sono ubicate in regioni del Centro-nord e lo spostamento avviene in favore di province ubicate nelle regioni del Centro-sud ed Isole;

c) l'autorizzazione ad assumere soggetti di cui all'art. 1 e 18 della legge n. 68/1999, iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio, in maggior numero rispetto a quello previsto dalla citata legge, è concessa nella misura percentuale pari al 100%, quando nelle province interessate alle minori assunzioni, in qualunque ambito territoriale situate, l'esiguo numero dei dipendenti costituisce base di computo, risultando inferiore alle otto unità, non concretizza obbligo di assunzione, ma frazione percentuale di esso;

d) l'autorizzazione ad assumere soggetti di cui all'art. 1 e 18 della legge n. 68/1999, iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio, in maggior numero rispetto a quello previsto dalla citata legge, è concessa nella misura percentuale pari al 100% da calcolarsi sugli obblighi ancora non assolti, quando la particolare organizzazione aziendale della società richiedente si concretizza in cantieri mobili caratterizzati dalla loro temporaneità, in qualunque ambito territoriale sono situati;

e) l'autorizzazione ad assumere soggetti di cui all'art. 1 e 18 della legge n. 68/1999, iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio, in maggior numero rispetto a quello previsto dalla citata legge, è concessa nella misura percentuale pari al 51% da calcolarsi sugli obblighi ancora non assolti, quando gli obblighi di assunzione corrispondono o sono superiori a due unità e le province interessate alla compensazione territoriale sono ubicate in regioni dell'area geografica del Centro-nord o dell'area geografica del Centro-sud e Isole, come specificato nelle premesse;

f) l'autorizzazione ad assumere soggetti di cui all'art. 1 e 18 della legge n. 68/1999, iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio, in maggior numero rispetto a quello previsto dalla citata legge, non è concessa quando, indipendentemente dal numero delle unità da assumere, le province interessate alle minori assunzioni, sono ubicate in regioni del Centro-sud ed Isole e lo spostamento avviene in favore di province ubicate nelle regioni del Centro-nord;

g) l'autorizzazione ad assumere soggetti di cui all'art. 1 e 18 della legge n. 68/1999, iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio, in maggior numero rispetto a quello previsto dalla citata legge, non è concessa quando a norma della nota ministeriale n. 1630/M/76 dell'11 ottobre 2001, citata in premessa, per la provincia interessata alle maggiori assunzioni, la medesima società, ha presentato istanza di esonero parziale ovvero è titolare del relativo provvedimento concesso dal Servizio provinciale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 68/1999.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 aprile 2007

Il Ministro: DAMIANO

07A04075

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 2 aprile 2007.

Scioglimento della cooperativa «Hermes Trans - S.c. a r.l.», in Bari, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale DPL e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato Centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Hermes Trans - S.c. a r.l.», con sede in Bari, costituita in data 21 marzo 1997 con atto a rogito del dott. Di Marcantonio Paolo, notaio in Putignano (Bari), REA n. 388196, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* codice civile e il dott. Basso Nicola, nato a Bari Palese (Bari) il 31 ottobre 1961 con studio in Bari Palese, via G. Nisio n. 1/E, ne è nominato commissario liquidatore.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 2 aprile 2007

Il Ministro: BERSANI

07A04089

DECRETO 2 aprile 2007.

Scioglimento della cooperativa «Ecosana 2000 - S.c. a r.l.», in Bari, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale DPL e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Ecosana 2000 - S.c. a r.l.», con sede in Bari, costituita in data 14 gennaio 1987 con atto a rogito del dott. Cardinali Giuseppe, notaio in Palo del Colle (Bari), REA n. 269127, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* codice civile e il dott. Basso Nicola, nato a Bari Palese (Bari) il 31 ottobre 1961 con studio in Bari Palese, via G. Nisio n. 1/E, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 2 aprile 2007

Il Ministro: BERSANI

07A04090

DECRETO 2 aprile 2007.

Scioglimento della cooperativa «Al Pino Loricato - Società cooperativa a r.l.», in San Severino Lucano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale DPL e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Al Pino Loricato - Società cooperativa a r.l.», con sede in San Severino Lucano (Potenza), costituita in data 12 aprile 1979, con atto a rogito del notaio dott. Scotti Galletta di Sant'Arcangelo (Potenza), REA n. 57184, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la dott.ssa Calace Rosa, nata a Pignola (Potenza) il 4 settembre 1963 ivi residente, via Coiro Camillo Luigi n. 6, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 2 aprile 2007

Il Ministro: BERSANI

07A04091

DECRETO 2 aprile 2007.

Scioglimento della cooperativa «Agritrekking Alto Molise - P.S.C. a r.l.», in Agnone, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale DPL e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Agritrekking Alto Molise - P.S.C. a r.l.», con sede in Agnone (Isernia), costituita in data 20 marzo 1990, REA n. 24659, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la dott.ssa Maselli Laura, nata a Larino (Campobasso) il 4 ottobre 1968, residente in Colletorto in corso Vittorio Emanuele n. 84, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 2 aprile 2007

Il Ministro: BERSANI

07A04092

DECRETO 2 aprile 2007.

Scioglimento della cooperativa «Associazione produttori agricola sud - S.c. a r.l.», in Rosarno, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale DPL e relativA alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che la cooperativa risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Associazione produttori agricola sud - S.c. a r.l.», con sede in Rosarno (Reggio Calabria), costituita in data 31 maggio 1982, con atto a rogito del notaio dott. Francesco Giffone di Polistena (Reggio Calabria), REA n. 88837, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Campisi Francesco, nato a Cosenza il 21 novembre 1967, con studio in Rende (Cosenza), piazza Martin Luther King n. 10 (complesso Metropolis), ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 2 aprile 2007

Il Ministro: BERSANI

07A04093

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 29 marzo 2007.

Modifica del decreto 30 dicembre 2005, relativo ai progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge del 18 maggio 2006, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» e istitutivo tra l'altro del «Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297»;

Visto il decreto ministeriale, n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 5, 6, 8 e 9 del predetto decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, e i relativi esiti istruttori;

Visto il decreto dirigenziale n. 3334 del 30 dicembre 2005 con il quale, il progetto n. 103 presentato dal Consorzio Centro di ricerca in matematica pura ed applicata - CRMPA, dal MO.M.A. S.r.l. Modelli matematici ed applicativi, dal Consorzio Centro di eccellenza su metodi e sistemi per l'apprendimento e la conoscenza - CEMSAC e dall'Università degli studi di Salerno - Dip. di ingegneria dell'informazione e matematica applicata - DIIMA, è stato ammesso alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593;

Tenuto conto delle proposte formulate dal comitato nella riunione del 7 febbraio 2007, ed in particolare per il progetto n. 103 presentato dal Consorzio Centro di ricerca in matematica pura ed applicata - CRMPA, dal MO.M.A. S.r.l. Modelli matematici ed applicativi, dal consorzio centro di eccellenza su metodi e sistemi per l'apprendimento e la conoscenza - CEMSAC e dall'Università degli studi di Salerno - Dip. di ingegneria dell'informazione e matematica applicata - DIIMA;

Ritenuta la necessità di procedere alla modifica dei decreti dirigenziali n. 3334 del 30 dicembre 2005, relativamente al suddetto progetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia»;

Decreta:

Articolo unico

1. Al seguente progetto di ricerca applicata, già ammesso al finanziamento, sono apportate le seguenti modifiche:

103 Consorzio Centro di ricerca in matematica pura ed applicata - CRMPA - Fisciano (Salerno);
MO.M.A. S.r.l. Modelli matematici ed applicativi - Atripalda (Avellino);
Consorzio Centro di eccellenza su metodi e sistemi per l'apprendimento e la conoscenza - CEMSAC - Fisciano (Salerno);
Università degli studi di Salerno - Dip. di ingegneria dell'informazione e matematica applicata - DIIMA - Fisciano (Salerno);

«Learning & Knowledge.».

Rispetto a quanto decretato in data: 30 dicembre 2005;

variazione della titolarità: da Consorzio Centro di ricerca in matematica pura ed applicata - CRMPA, MO.M.A. S.r.l. Modelli matematici ed applicativi, Consorzio Centro di eccellenza su metodi e sistemi per l'apprendimento e la conoscenza - CEMSAC e Università degli studi di Salerno - Dip. di ingegneria dell'informazione e matematica applicata - DIIMA a Consorzio Centro di ricerca in matematica pura ed applicata - CRMPA, MO.M.A. S.r.l. Modelli matematici ed applicativi, Consorzio Centro di eccellenza su metodi e sistemi per aziende competitive - CEMSAC e Università degli studi di Salerno - Dip. di ingegneria dell'informazione e matematica applicata - DIIMA.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2007

Il direttore generale: CRISCUOLI

07A04026

DECRETO 29 marzo 2007.

Modifica del decreto 12 dicembre 2002 e della delibera 7 aprile 1998, relativi ai progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge del 18 maggio 2006, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» e istitutivo tra l'altro del «Ministero dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, «Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale» che, all'art. 7, prevede che la preselezione dei progetti presentati e la proposta di ammissione degli stessi agli interventi del fondo predetto siano affidate al Comitato tecnico scientifico composto secondo le modalità ivi specificate;

Vista la legge 5 agosto 1988, n. 346, concernente il finanziamento dei progetti di ricerca applicata di costo superiore a 10 miliardi di lire;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1997, recante: «Nuove modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo speciale per la ricerca applicata;

Visto il decreto ministeriale n. 860 Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 4 e 11 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954, e i relativi esiti istruttori;

Visto il decreto dirigenziale n. 1864 del 12 dicembre 2002 e la delibera del 7 aprile 1998, con i quali, rispettivamente, i progetti n. 6657 presentato dalla Aprilia S.p.a. e n. 063845 presentato da Casadei Gianfranco S.p.a., sono stati ammessi al finanziamento;

Viste le note del 21 ottobre 2006, del 30 novembre 2006 e del 10 gennaio 2007, con le quali l'Istituto convenzionato e l'esperto scientifico hanno comunicato variazioni contrattuali avanzate dai soggetti richiedenti rispetto a quanto decretato;

Tenuto conto delle proposte formulate dal comitato nella riunione del 7 febbraio 2007, di cui al resoconto sommario;

Considerato che per tutti i progetti proposti per il finanziamento nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252;

Decreta:

Articolo unico

1. Ai seguenti progetti di ricerca applicata, già ammessi al finanziamento, sono apportate le seguenti modifiche:

6657 Aprilia S.p.a. - Noale (Venezia)

«*Nuovo veicolo a tre ruote*»,

rispetto a quanto decretato in data: 12 dicembre 2002;

Variazione della titolarità da Aprilia S.p.a. a Piaggio & C. S.p.a.

063845 Casadei Gianfranco S.p.a. - Verucchio (Forlì-Cesena).

«*calibratici, levigatrici, satinatici automatiche compatte a più gruppi operatori*»,

rispetto a quanto deliberato in data: 7 aprile 1998;

variazione della titolarità da Casadei Gianfranco S.p.a. a Casadei Macchine S.r.l. - Verucchio (Forlì-Cesena).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2007

Il direttore generale: CRISCUOLI

07A04027

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 29 marzo 2007.

Modifica del decreto 1º agosto 2005, relativo ai progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge del 18 maggio 2006, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» e istitutivo tra l'altro del «Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297»;

Visto il decreto ministeriale, n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 5, 6, 8 e 9 del predetto decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, e i relativi esiti istruttori;

Tenuto conto delle proposte formulate dal comitato nella riunione del 23 marzo 2005, ed in particolare il progetto n. 5910 presentato da RTM - Istituto per le ricerche di tecnologia meccanica e per l'autonomazione S.p.a., Centro laser S. Cons. S.r.l., Politecnico di Bari - Dipartimento di elettrotecnica ed elettronica (DEE), INFM - Istituto nazionale per la fisica della materia e dalla Quanta System S.r.l., per il quale il suddetto comitato ha espresso parere favorevole ai fini dell'ammissione alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593;

Visto il decreto dirigenziale n. 1770 del 1º agosto 2005, con il quale il progetto n. 5910 presentato da RTM - Istituto per le ricerche di tecnologia meccanica e per l'autonomazione S.p.a., Centro laser S. Cons. S.r.l., Politecnico di Bari - Dipartimento di elettrotecnica ed elettronica (DEE), INFM - Istituto nazionale per la fisica della materia e dalla Quanta System S.r.l., è stato ammesso alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593;

Considerato che il verbale della seduta del comitato del 23 marzo 2005, relativo al punto 8 dove il progetto in argomento è stato proposto per l'ammissione alle agevolazioni, per mero errore materiale, nella sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi, è stato imputato l'importo di euro 3.244.400,00 per la ricerca industriale in zona eleggibile lettera *a)* e l'importo di euro 1.797.200,00 per lo sviluppo precompetitivo in zona eleggibile lettera *a)* in luogo correttamente di un importo per la ricerca industriale pari a euro 2.754.400,00 in zona eleggibile lettera *a)* e euro 490.000,00 in zona eleggibile lettera *c)* e di un importo per lo sviluppo precompetitivo pari a euro 1.207.200,00 in zona eleggibile lettera *a)* e euro 590.000,00 in zona eleggibile lettera *c)*;

Visto il verbale della seduta del 7 febbraio 2007 nel quale il Comitato ha preso atto dell'errata imputazione territoriale dei costi ritenuti ammissibili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia»;

Ritenuta la necessità di procedere alla relativa modifica del decreto dirigenziale n. 1770 del 1º agosto 2005, relativamente al suddetto progetto;

Decreta:

Articolo unico

1. Le disposizioni relative al progetto n. 5910 presentato da RTM — Istituto per le ricerche di tecnologia meccanica e per l'autonomazione S.p.a., Centro laser S. Cons. S.r.l., Politecnico di Bari - Dipartimento di elettrotecnica ed elettronica (DEE), INFM - Istituto nazionale per la fisica della materia e dalla Quanta System S.r.l., contenute nella scheda allegata all'art. 1 del decreto dirigenziale n. 1770 del 1º agosto 2005, sono sostituite dalle schede allegate al presente decreto.

2. Il contributo nella spesa concesso con decreto dirigenziale n. 1770 del 1º agosto 2005, per il progetto n. 5910 presentato da RTM - Istituto per le ricerche di tecnologia meccanica e per l'autonomazione S.p.A., Centro laser S. Cons. S.r.l., Politecnico di Bari - Dipartimento di elettrotecnica ed elettronica (DEE), INFM - Istituto nazionale per la fisica della materia e dalla Quanta System S.r.l. è conseguentemente ridotto di euro 54.000,00 e il credito agevolato è aumentato di euro 54.000,00.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del predetto decreto dirigenziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2007

Il direttore generale: CRISCUOLI

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 5910

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 5910 del 10/07/2003 Comitato del 07/02/2007
- Progetto di Ricerca

Titolo: Sviluppo e applicazioni di laser a fibra ottica (FIBLAS), Tecnologie laser.

Inizio: 01/04/2004

Durata Mesi: 36

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

RTM - ISTITUTO PER LE RICERCHE DI TECNOLOGIA MECCANICA E PER L'AUTOMAZIONE S.P.A.
VICO CANAVESE (TO)

CENTRO LASER S.CONS.R.L.
VALENZANO (BA)

DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA (DEE) - POLITECNICO DI BARI
BARI (BA)

INFM - Istituto Nazionale per la Fisica della Materia
GENOVA (GE)

QUANTA SYSTEM SRL
Solbiate Olona (VA)

- Costo Totale ammesso Euro 5.041.600,00

  - di cui Attività di Ricerca Industriale Euro 3.244.400,00

  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro 1.797.200,00

  al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi del Progetto

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 2.754.400,00	€ 1.207.200,00	€ 3.961.600,00
Eleggibile lettera c)	€ 490.000,00	€ 590.000,00	€ 1.080.000,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 3.244.400,00	€ 1.797.200,00	€ 5.041.600,00

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

- Ulteriori agevolazioni (fino ad un massimo del 25%)

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
5 % Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

- Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	2.366.740,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	1.809.500,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

La stipula del contratto è subordinata alle seguenti condizioni:
- all'impegno dei soci 'storici' FINMECCANICA S.p.A. ed OLIVETTI TECNOST S.p.A. e dei nuovi azionisti EL.EN. S.p.A.:, DAYCO EUROPE, DAYCO FUEL MANAGEMENT e DAYCO FLUID TECHNOLOGIES (che al momento detengono congiuntamente oltre l'80% del capitale sociale di RTM), a supportare finanziariamente la richiedente per l'intera durata del progetto, anche allo scopo di garantire adeguate prospettive industriali all'iniziativa in esame;
- per il Centro Laser, al preventivo apporto da parte dei soci di mezzi freschi per almeno 163 k€, da effettuarsi sotto forma di aumento di capitale sociale, ovvero di finanziamento infruttifero da parte dei soci che, in questo secondo caso, devo impegnarsi a non richiederne la restituzione fino alla conclusione del progetto.

07A04028

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio S.A.M. Società Aerospaziale Mediterranea S.c. a r.l. (Deliberazione n. 211/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, che all'art. 14 ha istituito il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (F.I.T.);

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante il riordino della disciplina e lo snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Vista la disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo n. 96/c/45/06 (G.U.C.E. n. C/45/5 del 17 febbraio 1996);

Vista la lettera della Commissione europea del 17 novembre 1997, n. SG(97)D/9536 in materia di aiuti alla ricerca ed all'innovazione (aiuto di Stato n. 630/1997);

Vista la lettera della Commissione europea del 18 gennaio 2001, n. SG(2001) D/285219 relativa alla nuova disciplina degli interventi del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (F.I.T.), aiuto di Stato n. 445/2000;

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.a) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea del 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la circolare esplicativa n. 1034240 dell'11 maggio 2001 (S.O. n. 143 della *Gazzetta Ufficiale* n. 133/2001) del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato, relativa alla concessione delle agevolazioni del citato Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *b)*, della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Visto il decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, comma 1, in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Vista la nota n. 0019248 del 15 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal consorzio S.A.M. S.c. a r.l. per la realizzazione di un articolato programma di investimenti nel settore dell'industria aeronautica e aerospaziale, nel territorio delle province di Benevento, Caserta e Napoli, area Obiettivo 1;

Considerato che la regione Campania ha espresso parere favorevole sugli investimenti previsti dal contratto di programma e si è dichiarata disponibile a un concorso partecipativo pari al 50% dell'ammontare del contributo pubblico, fermi restando i limiti dei massimali di intensità degli aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa comunitaria;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è stato trasferito al Fondo incentivi del Ministero dello sviluppo economico l'importo di 51.449.169 euro, attribuito dalla propria delibera n. 3/2006 alla regione Campania per le finalità legate alle Intese istituzionali di programma, allo scopo di finanziare, entro il 31 dicembre 2006, la stipula di tre nuovi contratti di programma - Industrie Polo delle Qualità S.c. a r.l, Programma Porto Napoli S.c. a r.l.,.S.A.M. S.c. a r.l., i cui investimenti rientrano nei settori definiti nell'APQ Sviluppo locale e nel Piano d'azione regionale approvato ai sensi della legge regionale;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il consorzio S.A.M. S.c. a r.l. il contratto di programma per la realizzazione di un articolato programma di investimenti nel settore dell'industria aeronautica e aerospaziale, nel territorio delle province di Benevento, Caserta e Napoli, area Obiettivo 1.

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 50.620.000 euro e sono relativi ad undici iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

Le agevolazioni finanziarie, in conformità a quanto previsto dalle decisioni della Commissione europea citate in premessa, consistono in contributi in c/capitale calcolati in misura ridotta rispetto alle misure massime concedibili previste per gli investimenti industriali e di ricerca e sviluppo precompetitivo, così come rappresentato nell'allegata tabella 1.

1.2. L'onere massimo a carico della finanza pubblica per la concessione delle agevolazioni finanziarie è determinato in 20.491.110 euro, di cui 10.245.555 euro a carico dello Stato e 10.245.555 euro a carico della regione Campania.

1.3. Il contributo di 20.491.110 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una occupazione aggiuntiva non inferiore a centotrentuno U.L.A. (Unità Lavorative Annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1, è approvato il finanziamento di 10.245.555 euro, a valere sulle risorse di cui alla delibera approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse, con la quale l'importo di 51.449.169 euro, attribuito dalla propria delibera n. 3/2006 alla regione Campania per le finalità legate alle intese istituzionali di programma, è stato trasferito al Fondo incentivi del Ministero dello sviluppo economico.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 2007
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 106

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALLEGATO

CONTRATTO DI PROGRAMMA SAM

(importi in euro)

N	Iniziativa	Localizzazione Investimento		Tipologia d'investimento	Investimenti ammissibili	Regime aiuto	Agevolazioni			Occupazione (U.L.A.)
							Max Concedibili		Concesse (63,23 % su Max)	
							ESN	ESL		
1	Carlo Gavazzi Space SpA	Benevento	BN	Industriale	3.000.000	488/92	35%	15%	1.323.255	10
2	Costruzioni Aeronautiche Srl	Capua	CE	Industriale	4.000.000	488/92	35%	15%	1.635.496	6
				Sviluppo	3.331.000	46/82		25% + 20%	984.240	
				Totale	**7.331.000**				**2.619.736**	
3	Fox Bit Srl	Napoli	NA	Industria	4.993.000	488/92	35%	15%	2.189.148	13
				Ricerca	1.197.000	46/82		50% + 20%	541.890	
				Sviluppo	2.265.000			25% + 20%	685.980	
				Totale	**8.455.000**				**3.417.018**	
4	Geven Srl	San Sebastiano (Vesuvio)	NA	Industria	7.163.000	488/92	35%	15%	3.123.069	24
5	M.T.Mechanical Tech Srl	San Giorgio a Cremano	NA	Industria	1.200.000	488/92	35%	15%	512.596	11
6	Magnaghi Ind SpA	Napoli	NA	Industria	8.666.000	488/92	35%	15%	3.649.506	31
				Ricerca	1.054.000	46/82		50% + 20%	481.950	
				Sviluppo	2.972.000			25% + 20%	909.330	
				Totale	**12.692.000**				**5.040.786**	
7	Metal Sud Srl	Arienzo	CE	Industria	4.139.000	488/92	35%	15%	1.796.944	6
8	Nuova Avioriprese Srl	Napoli (Aeroporto Capodichino)	NA	Industria	1.600.000	488/92	35%	15%	736.624	11
9	S.A.B. Aerospace Srl	Cercola	NA	Industria	920.000	488/92	35%	15%	384.197	6
				Sviluppo	650.000	46/82		25% + 20%	197.670	
				Totale	**1.570.000**				**581.867**	
10	Techno System Developments Srl	Pozzuoli	NA	Industria	600.000	488/92	35%	15%	261.170	4
				Sviluppo	1.470.000	46/82		25% + 20%	481.830	
				Totale	**2.070.000**				**743.000**	
11	Tecno In SpA	Napoli	NA	Industria	1.400.000	488/92	35%	15%	596.215	9
	TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA				**50.620.000**				**20.491.110**	**131**

07A04017

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 27 aprile 2007.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico, presso l'ACI di Catanzaro.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA CALABRIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

1. È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico presso l'ACI di Catanzaro durante la giornata del 2 aprile 2007, a seguito della chiusura al pubblico degli sportelli, per assemblea del personale.

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Motivazioni.

La disposizione di cui al presente atto scaturisce dalla circostanza che a seguito di assemblea del personale, gli sportelli dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico presso l'ACI di Catanzaro sono rimasti chiusi al pubblico durante la giornata del 2 aprile 2007, dalle ore 8 alle ore 12,30.

In dipendenza di quanto sopra, la Procura della Repubblica di Catanzaro, in data 2 aprile 2007, ha rilasciato la prescritta autorizzazione alla chiusura.

Riferimenti normativi.

a) Attribuzioni del direttore regionale:

1. decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

2. regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1);

b) Disposizioni normative relative all'atto adottato:

1. decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592;

2. legge 18 febbraio 1999, n. 28 (art. 33).

Catanzaro, 27 aprile 2007

Il direttore regionale: PALMIERI

07A04097

PROVVEDIMENTO 2 maggio 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio di Asti.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL PIEMONTE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di legge e dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Accerta

il mancato funzionamento dell'Ufficio di Asti il giorno 2 aprile 2007, dalle ore 11,30 fino alle ore 13.

Motivazioni.

La disposizione di cui al presente atto scaturisce dalla seguente circostanza: a causa di allarme bomba si è proceduto ad evacuazione precauzionale, il giorno 2 aprile 2007, dalle ore 11,30 sino alle ore 13, si è verificato il mancato funzionamento dell'Ufficio di Asti dell'Agenzia delle entrate.

Il Garante del Contribuente - Ufficio del Piemonte - con nota prot. n. SP/GB/820/2007 del 20 aprile 2007, nulla oppone.

La presente disposizione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si riportano i riferimenti normativi dell'atto:

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

decreto ministeriale 28 dicembre 2000;

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 7);

decreto-legge 21 giugno 1961 n. 498 convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 1961, n. 770 e successivamente modificato dal decreto legislativo n. 32/2001.

Torino, 2 maggio 2007

Il direttore regionale: GIAMMARINO

07A04098

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PROVVEDIMENTO 7 maggio 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale dell'A.C.I. di Trieste.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

Accerta

il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale dell'A.C.I. di Trieste il giorno 27 marzo 2007.

Motivazione.

Con nota prot. 283 del 26 marzo 2007 l'Ufficio provinciale di Trieste dell'A.C.I. ha comunicato la chiusura al pubblico dello sportello P.R.A., per l'intero turno di lavoro il giorno 27 marzo 2007, per assemblea sindacale esterna del personale.

La Procura generale della repubblica di Trieste, con nota prot. 589/2007 del 28 marzo 2007, ha richiesto in relazione a tale evento l'emanazione del decreto di sospensione dei termini di adempimento degli obblighi tributari.

Riferimenti normativi dell'atto.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Decreto ministeriale 28 dicembre 2000.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 7).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, successivamente modificato dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, dalla legge 18 febbraio 1999, n. 28 e, da ultimo, dal decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trieste, 7 maggio 2007

Il direttore regionale: LATTI

07A04290

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO 26 aprile 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Donori e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE

Visti lo statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, modificata dall'art. 3 della legge regionale 1° giugno 2006, n. 8, che detta norme sullo scioglimento degli organi degli enti locali e sulla nomina dei commissari;

Rivelato che il Consiglio comunale di Donori (provincia di Cagliari), rinnovato nelle consultazioni elettorali dell'8 e 9 maggio 2005, è composto dal sindaco e da dodici consiglieri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate dal sindaco e da sette componenti del corpo consiliare e acquisite al protocollo dell'ente in data 4 aprile 2007, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'art. 2, comma 1, della predetta legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento del suddetto organo elettivo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15/27 del 19 aprile 2007, adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica, con la quale si dispone lo scioglimento del Consiglio comunale di Donori e la nomina quale commissario straordinario della dott.ssa Marinella Montis, nonché la relazione di accompagnamento che si allega al presente decreto per farne parte integrante;

Visti la dichiarazione rilasciata dall'interessata attestante l'assenza di cause di incompatibilità e il *curriculum* allegato alla stessa dichiarazione dal quale si rileva il possesso dei requisiti in relazione alle funzioni da svolgere;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Donori sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Marinella Montis è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune di Donori fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Art. 3.

Al commissario così nominato spetta un'indennità di carica pari a quella prevista dall'art. 4, comma 3, della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto, unitamente all'allegata relazione dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica, sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cagliari, 26 aprile 2007

Il presidente: SORU

ALLEGATO

RELAZIONE DELL'ASSESSORE DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Scioglimento del Consiglio comunale di Donori e nomina del Commissario straordinario

Nel Consiglio comunale di Donori (Provincia di Cagliari), rinnovato nelle consultazioni elettorali dell'8 e 9 maggio 2005, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate dal sindaco e da sette componenti del corpo consiliare.

Le dimissioni presentate personalmente e contestualmente dalla metà più uno dei consiglieri e acquisite al protocollo dell'ente in data 4 aprile 2007 al n. 1662, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo prevista dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si propone, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni, lo scioglimento del Consiglio comunale di Donori e la nomina del commissario straordinario, nella persona della dott.ssa Marinella Montis avente i requisiti di cui all'art. 4 della legge regionale suindicata, per la provvisoria gestione del comune anzidetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

L'assessore: SANNA

07A04094

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Dexadreson Forte».

Estratto provvedimento n. 53 del 6 aprile 2007

Specialità medicinale per uso veterinario DEXADRESON FORTE nelle confezioni:

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 101867012;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 101867024.

Titolare A.I.C.: Intervet Productions B.V. - Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano), via W. Tobagi n. 7, codice fiscale n. 01148870115.

Oggetto: variazione tipo I: modifica del periodo di validità del prodotto finito dopo la prima apertura.

È autorizzata la variazione tipo I della specialità medicinale indicata in oggetto concernente l'inserimento della validità dopo la prima apertura e, precisamente: ventotto giorni dopo la prima apertura, conservato ad una temperatura compresa tra 15 e 25 °C.

Resta comunque invariato il periodo di validità del prodotto finito in confezione integra.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro centottanta giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04085

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Neo Spray Caf»

Estratto provvedimento n. 54 del 6 aprile 2007

Specialità medicinale per uso veterinario NEO SPRAY CAF nella confezione:

bomboletta aerosol 200 ml - A.I.C. n. 100357019.

Variazione tipo IA: modifica della composizione qualitativa e/o quantitativa del materiale d'imballaggio primario.

Titolare A.I.C.: Intervet Productions S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Aprilia, via Nettunense km 20,300 - codice fiscale n. 01396760595.

Oggetto: variazione tipo AI: modifica della composizione qualitativa e/o quantitativa del materiale d'imballaggio primario.

È autorizzata, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la variazione di tipo IA concernente la modifica della composizione quali-quantitativa del confezionamento primario (bombola) del prodotto finito.

Il confezionamento primario ora autorizzato è costituito da una bombola in alluminio invece che in banda stagnata, come in precedenza autorizzato. La parte interna del confezionamento primario, che è direttamente a contatto con il prodotto ed è costituita da vernice epossifenolica, rimane invariata così come il dispositivo nebulizzatore (pescante, stelo, valvola erogatore).

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04084

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Neurofisin»

Estratto provvedimento n. 55 del 6 aprile 2007

Specialità medicinale per uso veterinario NEUROFISIN soluzione iniettabile.

Confezioni:

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 100194012;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 100194024.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.A., con sede in Ozzano Emilia (Bologna), via Emilia n. 285, codice fiscale n. 01125080372.

Oggetto del provvedimento: validità dopo prima apertura.

Si autorizza la validità dopo la prima apertura del flacone che è di ventotto giorni. La validità del prodotto in confezionamento integro correttamente conservato resta invariata (ventiquattro mesi).

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro centottanta giorni.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04087

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Noromectin Premix 0,6/100 g».

Estratto decreto n. 15 del 18 aprile 2007

Procedura di mutuo riconoscimento n. IE/V/0192/001/MR.

Premiscela per alimenti medicamentosi per uso veterinario NOROMECTIN PREMIX 0,6/100g, alle condizioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Norbrook Laboratories Limited, sita in Station Works, Camlough Road, Newry Co. Down, BT35 6JP (Irlanda del Nord).

Produtore: officina Norbrook Laboratories Limited, sita in Station Works, Camlough Road, Newry Co. Down, BT35 6JP (Irlanda del Nord) responsabile anche del rilascio dei lotti del prodotto finito.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

sacco da 1 kg - A.I.C. n. 103888018;

sacco da 5 kg - A.I.C. n. 103888020.

Composizione: ogni g contiene:

principio attivo: invermectina 6 mg;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: suini.

Indicazioni terapeutiche: trattamento dei seguenti nematodi gastrointestinali e polmonari, pidocchi e acari della rogna nei suini adulti e nei suinetti.

Somministrato nelle scrofe gravide prima del parto controlla con efficacia la trasmissione attraverso il latte di S. ransomi ai suinetti.

Tempo di sospensione: carne e frattaglie: 12 giorni.

Validità:

24 mesi in confezione integro;

3 mesi nel mangime in farina o pellettato dopo incorporazione del prodotto.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medoco-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha efficacia immediata.

07A04081

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Albipen L.A.».

Estratto provvedimento n. 56 del 18 aprile 2007

Specialità medicinale per uso veterinario ALBIPEN L.A. sospensione oleosa per bovini, ovini, suini, cani e gatti.

Confezioni:

flacone da 80 ml in PET - A.I.C. n. 100017019;

flacone da 80 ml - A.I.C. n. 100017021;

flacone da 200 ml - A.I.C. n. 100017033;

flacone da 200 ml in PET - A.I.C. n. 100017045.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. con sede in Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla Intervet Italia S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano), via Walter Tobagi n. 7, codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto del provvedimento: eliminazione specie di destinazione suini.

La specialità medicinale per uso veterinario è ora destinato alle seguenti specie: bovini e ovini con tempo di attesa di:

14 giorni carni e organi;

72 ore latte;

Cani e gatti.

L'adeguamento degli stampati per le confezioni in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04080

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Antirobe»

Estratto provvedimenti numeri 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 del 18 aprile 2007

Specialità medicinale per uso veterinario ANTIROBE.

Confezioni:

2 blister da 8 capsule da 150 mg - A.I.C. n. 102386051;

10 blister da 8 capsule da 150 mg - A.I.C. n. 102386063;

flacone da 16 capsule da 150 mg - A.I.C. n. 102386113;

flacone da 80 capsule da 150 mg - A.I.C. n. 102386125;

2 blister da 8 capsule da 75 mg - A.I.C. n. 102386036;

10 blister da 8 capsule da 75 mg - A.I.C. n. 102386048;

flacone da 16 capsule da 75 mg - A.I.C. n. 102386099;

flacone da 80 capsule da 75 mg - A.I.C. n. 102386101;

2 blister da 8 capsule da 25 mg - A.I.C. n. 102386012;

10 blister da 8 capsule da 25 mg - A.I.C. n. 101867024;

flacone da 16 capsule da 25 mg - A.I.C. n. 101867075

flacone da 80 capsule da 25 mg - A.I.C. n. 102386087;

2 blister da 8 capsule da 300 mg - A.I.C. n. 102386137;

10 blister da 8 capsule da 300 mg - A.I.C. n. 102386149.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. con sede legale in Borgo San Michele (Latina), S.S. 156 km 50, codice fiscale n. 069554380157.

Oggetto del provvedimento:

1) variazione tipo IB n. 7c - aggiunta di un sito per la produzione prodotto finito ed il confezionamento;

2) variazione tipo IA n. 8b2 - aggiunta produttore responsabile rilascio e controllo lotti;

3) variazione tipo IA n. 34 a1 - modifica sistema colorante delle capsule esclusivamente per le capsule da 150 mg.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Si autorizzano per le confezioni indicate le seguenti modifiche:

1) aggiunta del seguente sito per la produzione del prodotto finito ed il confezionamento: Pfizer PGM - Zone Industrielle - 29 Route des Industries - 37530 Pocè-sur-Cisse (Francia);

2) l'aggiunta del seguente produttore responsabile del rilascio e controllo dei lotti Pfizer PGM - Zone Industrielle - 29 Route des Industries - 37530 Pocè-sur-Cisse (Francia);

3) la modifica del sistema colorante delle capsule, esclusivamente per capsule da 150 mg (A.I.C. n. 102385051/063/113/125), con l'eliminazione dei coloranti indigotina e eritrosina, le capsule ora prodotte hanno una colorazione bianca-bianca.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04086

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Perlutex»

Estratto decreto n. 16 del 19 aprile 2007

Specialità medicinale per uso veterinario PERLUTEX compresse 5 mg per cagne e gatte, nella confezione: blister da 20 compresse - A.I.C. n. 101120018.

È confermata l'atutorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Perlutex» compresse 5 mg per cagne e gatte, alle condizioni di seguito specificate.

Titolare A.I.C.: Vetxx A/S - 7171 Uldum - Danimarca.

Produttore: Orion Pharma - Turku - Finladia.

Produttore responsabile rilascio lotti: Leo Pharmaceutical Products - Ballerup - Danimarca.

Confezioni autorizzate e numero di A.I.C.:

blister da 20 compresse - A.I.C. n. 101120018.

Composizione: una compressa contiene:

principi attivi: Medrossiprogesterone acetato 5 mg;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: per cagne e gatte.

Indicazioni:

trattamento di interruzione dell'estro nelle cagne che deve essere eseguito entro i primi tre giorni del proestro;

prevenzione a lungo termine dell'estro nelle gatte.

Validità: il prodotto in confezionamento integro e correttamente conservato è stabile per: tre anni.

Tempi di sospensione: non pertinente

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria non ripetibile in copia unica

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio, per quanto concerne la modifica del regime di dispensazione, deve essere effettuato entro centottanta giorni.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04082

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Domidine 10 mg/ml».

Estratto decreto n. 17 del 19 aprile 2007

Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/V/0115/001/MR.

Specialità medicinale per uso veterinario DOMIDINE 10 MG/ML soluzione iniettabile per cavalli e bovini.

Titolare A.I.C.: Eurovet Animal Healthb B.V. - Handelsweg, 25 - 5530 AD Blandel - Paesi Bassi.

Produttore e responsabile del rilascio lotti: Eurovet Animal Healthb B.V. - Handelsweg, 25 - 5530 AD Blandel - Paesi Bassi.

Confezioni autorizzate e numero di A.I.C.:

flacone da 5 ml - A.I.C. n. 103877015;

flacone da 10 ml - A.I.C. n. 103877027;

flacone da 20 ml - A.I.C. n. 103877039.

Composizione: 1 ml di prodotto contiene:

principi attivi: Detomidina cloridrato mg 10,00;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: cavalli, bovini.

Indicazioni terapeutiche: per sedazione e analgesia leggera di cavalli e bovini, al fine di facilitare l'esecuzione di esami clinici e gli interventi di piccola chirurgia.

Detomidina può essere utilizzata per:

esami (es. endoscopia, esame rettale, ginecologico, radiografico);

interventi di piccola chirurgia (es. trattamento di ferite, trattamenti odontoiatrici, trattamenti ai tendini, asportazione di tumori cutanei, trattamento ai capezzoli);

prima del trattamento e di medicazione (es. sondaggio gastrico, ferratura cavalli).

Per la premedicazione prima di somministrare anestetici per iniezione o inalazione.

Validità:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: due anni;

periodo di validità dopo prima apertura della confezione: 28 giorni.

Tempi di attesa:

cavalli (carni e visceri) - due giorni;

cavalli (latte) - dodici ore;

bovini (carne e visceri) - due giorni;

bovini (latte) - dodici ore.

Non usare durante l'ultimo trimestre di gravidanza. Nei restanti mesi usare solo conformente alla valutazione del rapporto rischiobeneficio del veterinario responsabile.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: efficacia immediata.

07A04083

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Diuren 4%»

Estratto provvedimento n. 67 del 19 aprile 2007

Specialità medicinale per uso veterinario DIUREN 4% nella confezione:

flacone multidose da 50 ml - A.I.C. n. 102243021.

Titolare A.I.C.: Teknofarma S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Torino, strada comunale da Bertola all'Abadia di Stura n. 14, codice fiscale n. 00779340017.

Oggetto: variazione tipo I: modifica del periodo di validità del prodotto finito dopo la prima apertura.

È autorizzata la variazione tipo I della specialità medicinale indicata in oggetto concernente l'inserimento della validità dopo la prima apertura e, precisamente:

ventotto giorni dopo la prima apertura del confezionamento primario se conservato ad una temperatura non superiore a 25 ºC.

Resta comunque invariato il periodo di validità del prodotto in confezione integra.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro centottanta giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno successivo della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04076

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Modificazioni dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Karsivan»

Estratto provvedimento n. 68 del 19 aprile 2007

Specialità medicinale per uso veterinario KARSIVAN compressa da 100 mg nella confezione:

60 compresse da 100 mg - A.I.C. n. 101397026.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. - Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano), via W. Tobagi n. 7, codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto: variazione tipo I: modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita.

È autorizzata la variazione tipo I concernente l'estensione del periodo di validità della specialità medicinale per uso veterinario, come confezionata per la vendita, da ventiquattro mesi, come attualmente autorizzata, a cinque anni.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento n. 69 del 19 aprile 2007

Specialità medicinale per uso veterinario KARSIVAN comprese da 50 mg nella confezione:

60 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 101397014.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. - Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano), via W. Tobagi n. 7, codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto: variazione tipo I: modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita.

È autorizzata la variazione tipo I concernente l'estensione del periodo di validità della specialità medicinale per uso veterinario, come confezionata per la vendita, da ventiquattro mesi, come attualmente autorizzata, a cinque anni.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04077-07A04078

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «F. Mectin 1,87% pasta orale per cavalli».

Estratto provvedimento n. 71 del 19 aprile 2007

Specialità medicinale per uso veterinario F. MECTIN 1,87% PASTA ORALE PER CAVALLI - A.I.C. n. 103512.

Titolare A.I.C.: Norbrook Laboratories Ltd. con sede in Station Works - Camlough Road - Newry Co Down BT35 6JP - Irlanda del Nord.

Oggetto del provvedimento: smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni:

scatola 10 siringhe da 6,42 g - A.I.C. n. 103512012;

scatola 1 siringa da 6,42 g - A.I.C. n. 103512024;

scatola 3 siringhe da 6,42 g - A.I.C. n. 103512036,

revocate poiché sostituite da nuove confezioni con siringa da 7,49 g (provvedimento n. 32 dell'8 marzo 2007), possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente povvedimento ha efficacia immediata.

07A04079

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Daflon»

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale DAFLON «500 mg comprimé pelliculé» 30 comprimés pelliculés dalla Francia con numero di autorizzazione 328660.

Importatore: Farma 1000 S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Camperio, 9 - 20123 Milano.

Confezione: DAFLON «500 mg compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite.

Codice IP: 037738010 (in base 10) 13ZPJU (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: frazione flavonoica purificata micronizzata 500 mg, corrispondenti a Diosmina 450 mg, flavonoidi espressi in esperidina 50 mg;

eccipienti: carbossimetilamido sodico, cellulosa microcristallina, gelatina, glicerina, idrossipropilmetilcellulosa, sodio laurilsolfato, ossido di ferro giallo E 172, ossido di ferro rosso E 172, titanio biossido, macrogol 6000, magnesio stearato, talco.

Indicazioni terapeutiche: sintomi attribuibili ad insufficienza venosa; stati di fragilità capillare.

Riconfezionamento secondario: è autorizzato riconfezionamento secondario presso l'officina Fiege Logistics Italia S.p.a. - via Amendola 1 - 20090 Caleppio di Settala (Milano).

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: A.I.C. n. 037304021 «500 mg compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite.

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: A.I.C. n. 037304021 «500 mg compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite RR medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale DAFLON «500 mg comprimé pelliculé» 30 comprimés pelliculés dalla Francia con numero di autorizzazione 328660;

Importatore: BB Farma S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in viale Europa 160 - 20127 Samarate (Varese).

Confezione: DAFLON «500 mg compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite.

Codice IP: 037739012 (in base 10) 13ZQJ4 (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: frazione flavonoica purificata micronizzata 500 mg, corrispondenti a Diosmina 450 mg, flavonoidi espressi in esperidina 50 mg.

eccipienti: carbossimetilamido sodico, cellulosa microcristallina, gelatina, glicerina, idrossipropilmetilcellulosa, sodio laurilsolfato, ossido di ferro giallo E 172, ossido di ferro rosso E 172, titanio biossido, macrogol 6000, magnesio stearato, talco.

Indicazioni terapeutiche: sintomi attribuibili ad insufficienza venosa; stati di fragilità capillare;

Riconfezionamento secondario: è autorizzato riconfezionamento secondario presso l'officina Falorni S.r.l. via Provinciale Lucchese s.n.c., Loc. Casotti - 51100 Serravalle Pistoiese (Pistoia).

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: A.I.C. n. 037739012 «500 mg compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite.

Classe di rimborsabilità: «C».

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Confezione: A.I.C. n. 037739012 «500 mg compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite.

Classificazione ai fini della fornitura: RR medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04072-07A04073

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Quinapril Teva»

Estratto determinazione n. 465 del 7 maggio 2007

Medicinale: QUINAPRIL TEVA.

Titolare A.I.C.: Teva Pharma Italia S.r.l. - viale G. Richard n. 7 - 20143 Milano.

Confezioni:

5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575014/M (in base 10) 13UQC6 (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL (confezione calendario) - A.I.C. n. 037575026/M (in base 10) 13UQCL (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575038/M (in base 10) 13UQCY (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575040/M (in base 10) 13UQD0 (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PA/AL/PVC/AL (confezione ospedaliera) - A.I.C. n. 037575053/M (in base 10) 13UQDF (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575065/M (in base 10) 13UQDT (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575077/M (in base 10) 13UQF5 (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 300 (10X30) compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575089/M (in base 10) 13UQFK (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575091/M (in base 10) 13UQFM (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL (confezione calendario) - A.I.C. n. 037575103/M (in base 10) 13UQFZ (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575115/M (in base 10) 13UQGC (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575127/M (in base 10) 13UQGR (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PA/AL/PVC/AL (confezione ospedaliera) - A.I.C. n. 037575139/M (in base 10) 13UQH3 (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575141/M (in base 10) 13UQH5 (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575154/M (in base 10) 13UQHL (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 300 (10X30) compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575166/M (in base 10) 13UQHY (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575178/M (in base 10) 13UQJB (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL (confezione calendario) - A.I.C. n. 037575180/M (in base 10) 13UQJD (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575192/M (in base 10) 13UQJS (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575204/M (in base 10) 13UQK4 (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PA/AL/PVC/AL (confezione ospedaliera) - A.I.C. n. 037575216/M (in base 10) 13UQKJ (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575228/M (in base 10) 13UQKW (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575230/M (in base 10) 13UQKY (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 300 (10X30) compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575242/M (in base 10) 13UQLB (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575255/M (in base 10) 13UQLR (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL (confezione calendario) - A.I.C. n. 037575267/M (in base 10) 13UQM3 (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575279/M (in base 10) 13UQMH (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575281/M (in base 10) 13UQMK (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PA/AL/PVC/AL (confezione ospedaliera) - A.I.C. n. 037575293/M (in base 10) 13UQMX (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575305/M (in base 10) 13UQN9 (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575317/M (in base 10) 13UQNP (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 300 (10X30) compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575329/M (in base 10) 13UQP1 (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575331/M (in base 10) 13UQP3 (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575343/M (in base 10) 13UQPH (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Composizione: una compressa rivestita con film da 5 mg, 10 mg, 20 mg e 40 mg contiene:

principio attivo: 5 mg, 10 mg, 20 mg e 40 mg di quinapril cloridrato;

eccipienti: nucleo della compressa: magnesio carbonato pesante, calcio idrogeno fosfato anidro, gelatina, crospovidone Tipo A, magnesio stearato;

rivestimento: ipromellosa, titanio diossido (E171), macrogol 6000, macrogol 400.

Produzione e controllo: Teva Pharmaceutical Works Ltd Pallagi ùt 13 - 4042 Debrecen Ungheria.

Confezionamento:

APS/Berk Brampton Road Hampden Park BN 22 9AG Eastbourne East Sussex (Inghilterra);

Pharmapack International B.V. Bleiswijkseweg 51 2712 PB Zoetermeer Olanda;

Pharmachemie B.V. Swensweg 5 P.O. Box 552 RN 2003 Haarlem Olanda;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Teva Pharmaceutical Works Ltd Pallagi ùt 13 - 4042 Debrecen Ungheria.

Rilascio dei lotti:

Pharmachemie B.V. Swensweg 5 P.O. Box 552 RN 2003 Haarlem Olanda;

APS/Berk Brampton Road Hampden Park BN 22 9AG Eastbourne East Sussex (Inghilterra);

Teva Pharmaceutical Works Ltd Pallagi ùt 13 - 4042 Debrecen Ungheria.

Indicazioni terapeutiche:

trattamento dell'ipertensione essenziale;

trattamento dell'insufficienza cardiaca congestizia.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: 5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575014/M (in base 10) 13UQC6 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory: 3,19 euro (IVA esclusa).

Prezzo al pubblico: 5,26 euro (IVA inclusa).

Confezione: 20 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister PA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 037575343/M (in base 10) 13UQPH (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory: 3,41 euro (IVA esclusa).

Prezzo al pubblico: 5,63 euro (IVA inclusa).

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04113

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Quinapril Winthrop»

Estratto determinazione n. 466 del 7 maggio 2007

Medicinale: QUINAPRIL WINTHROP.

Titolare A.I.C.: Winthrop Pharmaceuticals Italia S.r.l., viale Bodio, 37/b - 20158 Milano.

Confezioni:

5 mg compresse rivestite con film 10 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C n. 037301013/M (in base 10) 13LBSP (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301025/M (in base 10) 13LBT1 (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301037/M (in base 10) 13LBTF (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301049/M (in base 10) 13LBTT (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301052/M (in base 10) 13LBTW (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 500 (5×100) compresse in contenitore PP - A.I.C. n. 037301064/M (in base 10) 13LBU8 (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301076/M (in base 10) 13LBUN (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301088/M (in base 10) 13LBV0 (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301090/M (in base 10) 13LBV2 (in base 32);

5 mg compresse rivestite con film 250 compresse in contenitore PP - A.I.C. n. 037301102/M (in base 10) 13LBVG (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 10 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301114/M (in base 10) 13LBVU (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301126/M (in base 10) 13LBW6 (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301138/M (in base 10) 13LBWL (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301140/M (in base 10) 13LBWN (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301153/M (in base 10) 13LBX1 (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301165/M (in base 10) 13LBXF (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301177/M (in base 10) 13LBXT (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301189/M (in base 10) 13LBY5 (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 500 (5×100) compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301191/M (in base 10) 13LBY7 (in base 32);

10 mg compresse rivestite con film 250 in contenitore PP - A.I.C. n. 037301203/M (in base 10) 13LBYM (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 10 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301215/M (in base 10) 13LBYZ (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301227/M (in base 10) 13LBZC (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301239/M (in base 10) 13LBZR (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301241/M (in base 10) 13LBZT (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301254/M (in base 10) 13LC06 (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301266/M (in base 10) 13LC0L (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301278/M (in base 10) 13LC0Y (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301280/M (in base 10) 13LC10 (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 500 (5×100) compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301292/M (in base 10) 13LC1D (in base 32);

20 mg compresse rivestite con film 250 compresse in contenitore PP - A.I.C. n. 037301304/M (in base 10) 13LC1S (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 10 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301316/M (in base 10) 13LC24 (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301328/M (in base 10) 13LC2J (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301330/M (in base 10) 13LC2L (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301342/M (in base 10) 13LC2Y (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301355/M (in base 10) 13LC3C (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301367/M (in base 10) 13LC3R (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301379/M (in base 10) 13LC43 (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301381/M (in base 10) 13LC45 (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 500 (5×100) compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301393/M (in base 10) 13LC4K (in base 32);

40 mg compresse rivestite con film 250 compresse in contenitore PP - A.I.C. n. 037301405/M (in base 10) 13LC4X (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Composizione: una compressa rivestita con film da 5/10/20/40 mg contiene:

principio attivo: 5/10/20/40 mg di quinapril (come quinapril cloridrato);

eccipienti: nucleo della compressa: magnesio carbonato pesante, calcio idrogeno fosfato anidro, amido di mais pregelatinizzato, croscarmellosa sodica, magnesio stearato;

film di rivestimento: ipromellosa, idrossipropilcellulosa, titanio diossido (E171), macrogol 400, ferro ossido rosso (E172).

Produzione e rilascio lotti: Actavis hf - Reykjavikurvegur, 78 IS-220 Hafnarfjordur (Islanda).

Indicazioni terapeutiche: ipertensione essenziale.

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: 20 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301227/M (in base 10) 13LBZC (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,41.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,63.

Confezione: 5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/AL/PA/PVC - A.I.C. n. 037301037/M (in base 10) 13LBTF (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,19.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,26.

Classificazione ai fini della fornitura:.

R.R.: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati: le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04114

Trasferimento della titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della specialità medicinale «Glimepiride Calao».

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Calao S.r.l., con sede in via G. B. Grassi, 15 - Milano, con codice fiscale 03821040155.

Specialità medicinale: GLIMEPIRIDE CALAO.

Confezione:

A.I.C. n. 037138017 - «2 mg compresse» 20 compresse in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 037138029 - «2 mg compresse» 30 compresse in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 037138031 - «2 mg compresse» 50 compresse in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 037138043 - «2 mg compresse» 60 compresse in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 037138056 - «2 mg compresse» 90 compresse in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 037138068 - «2 mg compresse» 120 compresse in blister PVC/AL.

È ora trasferita alla società: Doc Generici S.r.l., con sede in via Manuzio, 7, Milano, con codice fiscale 11845960159.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04074

GAZZETTA UFFICIALE — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2007-GU1-108) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00